



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Dipartimento Lavori pubblici, trasporti e reti

Via Gazzoletti, 33 - 38100 Trento

Tel. 0461/497558 - Fax 0461/497470

e-mail: dip.lavoripubblici@provincia.tn.it

***Ai Dirigenti delle Regioni e delle  
Province Autonome competenti  
in materia  
LORO SEDI***

Trento, 3 ottobre 2007

Prot. n. : 4032/07/D330/RDC/lf

**OGGETTO: Osservazioni sul testo delle nuove norme tecniche per le costruzioni approvato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici in data 27 luglio 2007.**

In occasione della riunione tecnica interregionale del 4 ottobre 2007, in cui è in discussione l'esame del testo approvato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici in data 27 luglio 2007, il Dipartimento Lavori Pubblici della Provincia Autonoma di Trento intende portare all'attenzione dei rappresentanti regionali un documento contenente osservazioni in merito alle costruzioni in legno.

Considerato che tale tipologia costruttiva riveste una notevole importanza nel settore delle costruzioni del nostro territorio, siamo pertanto a chiedere che le osservazioni del documento allegato possano essere discusse e condivise nell'ambito del processo di revisione delle N.T.C. attuato dal Tavolo Tecnico.

Cordiali saluti

II DIRIGENTE GENERALE  
- ing. Raffaele De Col -

**NORME TECNICHE PER LE COSTRUZIONI**  
**Osservazioni in merito alle Costruzioni in legno.**

Con la presente si intende portare all'attenzione dei rappresentanti regionali alcune problematiche emerse dall'analisi delle norme tecniche per le costruzioni nella versione approvata dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici in data 27 luglio 2007, per le parti riguardanti l'utilizzo del legno come materiale per le costruzioni.

Dalla lettura del testo risulta persistere una limitazione d'uso di questo materiale, che non risulta pienamente motivata, considerato l'elevato contenuto tecnologico e il controllo sui materiali ad oggi raggiunto per questa tipologia di costruzioni. Molte tecnologie costruttive sono già d'uso comune e possono far riferimento a tecniche consolidate sia negli aspetti progettuali che esecutivi, soprattutto in presenza di azioni sismiche.

Nello specifico si ritiene che anche per il legno, al pari di altre tipologie strutturali l'altezza massima degli edifici debba essere determinata unicamente dalle capacità resistenti e deformative della struttura. Le limitazioni di cui al punto 7.2.2 per la zona 1 possono essere superate laddove si disponga di studi a supporto della resistenza delle stesse. Allo stesso modo appare necessario specificare più in dettaglio come si debba "opportunamente limitare" l'altezza massima in funzione della classificazione sismica per le restanti zone.

Si auspica inoltre l'eliminazione di alcune eccessive penalizzazioni sui coefficienti di sicurezza. In particolare:

1. Nella resistenza di calcolo delle strutture di legno i coefficienti di sicurezza per gli stati limite ultimi per le combinazioni fondamentali, riportati in Tabella 4.4.III, sono stati tutti incrementati di 0.2 rispetto alla versione di aprile 2007, dove i valori assunti erano compatibili con quelli riportati nell'Eurocodice 5. Questo comporta una notevole riduzione della competitività dell'elemento legno rispetto agli altri materiali anche

nel confronto con i valori accettati negli altri stati europei, e ciò, in territori che possono fare uso di questo materiale, appare economicamente e socialmente penalizzante.

2. Nello stesso punto il valore di  $k_{mod}$ , riportato in tabella 4.4.IV, per la classe di durata di carico con azione istantanea, è stato ridotto da 1.1 a 1.0 rispetto alla versione di aprile 2007, dove i valori assunti erano compatibili con quelli riportati nell'Eurocodice 5.

Si ritiene di assoluto interesse per la nostra Provincia perseguire la massima l'armonizzazione con l'Eurocodice, vista la particolare collocazione geografica e l'intensità di scambi che mettono in relazione il nostro tessuto imprenditoriale con altri stati europei, sia per quanto riguarda il commercio di questi prodotti da costruzione, sia in termini più generali per la diffusione di tecniche costruttive e tipologie architettoniche.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE GENERALE  
- ing. Raffaele De Col -